

NAPOLITODAY

SPORT

Emanuela Liuzzi sarà alle Olimpiadi di Parigi: ripescaggio in extremis per la lottatrice napoletana

La 24enne napoletana è punta di diamante della categoria 50 kg della lotta libera italiana



Redazione

02 agosto 2024 08:15



Emanuela Liuzzi

Emanuela Liuzzi, la 24enne napoletana punta di diamante della categoria 50 kg della lotta libera italiana, è stata ripescata in extremis e andrà alle Olimpiadi di

Parigi 2024. La sua gara andrà in scena martedì 6 agosto e sarà dunque la prima azzurra della lotta a salire sulle materassine francesi.

La squadra olimpica italiana diventa dunque un trio: Liuzzi raggiunge, infatti, i già qualificati Aurora Russo e Frank Chamizo. La notizia è stata comunicata dalla Federazione Internazionale (UWW) al Coni: in seguito alle riallocazioni in corso delle quote della libera femminile, Emanuela Liuzzi è stata ripescata e invitata a partecipare alla rassegna a cinque cerchi.

“La qualificazione di Emanuela è meritata, al Torneo di Istanbul se l’è giocata con una atleta molto importante e nella sua categoria fa molto bene da diverso tempo. Dopo Frank, anche questa è una notizia che restituisce il merito ai nostri lottatori”, sono le parole del presidente settore Lotta FIJLKAM.

“È una notizia meravigliosa - ha aggiunto il direttore tecnico della nazionale Salvatore Avanzato - . Abbiamo una freccia in più al nostro arco. Emanuela ha continuato ad allenarsi, come le altre, perché per noi mantenere la squadra insieme è fondamentale. Quindi il 6 agosto sarà pronta per la sua avventura!”.

La scheda di Emanuela Liuzzi

Figlia d’arte, Emanuela Liuzzi ha nel suo palmarès un argento continentale U23 e un bronzo ai Campionati Europei senior, entrambi conquistati nel 2023, oltre a diversi titoli italiani. Inoltre, all’ultimo torneo di qualificazione olimpica, quello mondiale di Istanbul, Liuzzi aveva fatto una grandissima gara e conquistato il bronzo, fermandosi poi contro la super campionessa azera Mariya Stadnik nell’incontro spareggio (tra le terze) che valeva la qualificazione.

© Riproduzione riservata